

Codice scheda: ASC G9920156
Luogo e data: TORINO - 27/06/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GAIDO BARTOLOMEO
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: É lieto di sapere che può finalmente fare il confessore senza obbligo di ulteriori esami. Riguardo alla sorella può parlare con la Madre Gen. e fare in modo che faccia a Roma gli eserc. spirit. e la sua professione.

Torino, 27 giugno 1906

Carissimo Don Gaido

Ti ringrazio vivamente della gradita tua del 23 corrente e ti ricambio di tutto cuore i cari e lusinghieri auguri che mi fai.

Accetto i regali che mi offri e prego il Signore a ricolmarti di sue grazie.

Mi rallegro che tu possa finalmente essere Confessore senza obbligo di ulteriori esami: voglia il Cuor di Gesù formare di te un zelante e prudente Medico delle Anime.

Quanto al desiderio di tuo padre è cosa di spettanza del Signor Ispettore: converrà rivolgersi a lui. Riguardo poi a tua sorella parlai colla Madre Generale, la quale mi rammentò molto opportunamente ciò che le avvenne l'ultima volta che fu a casa. In vista di questo essa procurerà di preferenza che venga fare gli Esercizi a Roma e così abbia occasione di vederti e parlarti qualche volta, anzi potrai tu stesso assistere alla sua professione.

Sta' allegro, sempre buono e non dimenticare presso Dio

Il tuo Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino 27-6-1906
Carissimo Don Gaido
Ti ringrazio vivamente della
gradita tua del 23- corrente e
ti ricambio di tutto cuore i cari
e lusinghieri Auguri che mi fai.
Accetto i regali che mi offri e
prego il Signore a ricolmarti di
sue grazie.
Mi rallegro che tu possa final-
mente essere Confessore senza obbligo
di ulteriori esami: voglia il Cuor
di Gesù formare di te un zelante
e prudente Medico delle Anime.
Quanto al desiderio di tuo padre
è cosa di spettanza del Sig. Ispettore:
converrà rivolgersi a lui - Riguan-
do poi a tua sorella parlai colla madre

f. generale, la quale mi rammento
molto opportunamente ciò che
le avvenne l'ultima volta che fu
a casa. Invitta di questo essa
provverà di preferenza che venga
fare gli scritti a Roma e così ab-
b'è occasione di vederti e parlarti
qualche volta, anzi potrai tu ste-
so assistere alla sua professione.

Sta allegro, sempre buono e
non dimenticare presto Dio

Il tuo affetto in G. e etc.

Sac. Michele Ruo